



Ministero
dell'Istruzione
dell'Università e
Ricerca

Istituto d'Istruzione Superiore "Grottaminarda"

I.T.I.S. - I.T.C. - L.A.

LICEO LINGUISTICO E LICEO DELLE SCIENZE

UMANE

AVTF013011 – AVTD01301P – AVSD013019

AVPM01301X

Via Perazzo - Cap 83035 GROTTAMINARDA (AV)

-mail: avis01300c@istruzione.it / avis01300c@pec.istruzione.it

w.iisgrottaminarda.it



Fondo Sociale Europeo



1.1.1 Unione
Europea

Cod. Fisc. 90012300647

Cod. Min.: AVIS01300C

Tel.: 0825/1643544 - Fax: 0825/1643542

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO DELL'AREA UMANISTICA

CORSO LICEALE

QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

INDICE

P. 3

Premessa, normativa di riferimento, nominativi docenti classi quinte/ ambito disciplinare umanistico.

P.4

Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti tecnici.

Obiettivi generali d'Istituto

Competenze-chiave per l'apprendimento permanente

P.5

Linee guida Lingua e letteratura italiana

P.7

Contenuti essenziali per Italiano

Linee guida Storia

P.10

Contenuti essenziali per Storia

Linee guida Arte e Territorio

P.11

Linee guida religione

UDA interdisciplinare

P. 12

Metodologia. Mezzi e strumenti. Verifica e valutazione.

P.13

Interventi integrativi di recupero e approfondimento. Modalità di comunicazione scuola /famiglia

P.14

Allegato 1 – Programmazione generale UDA Diritti umani

P.15

Rubrica valutazione UDA

P.18

Allegato 2 . Schede valutazione disciplinare Italiano scritto

P.22 Tabella conversione 15/10

PREMESSA

La presente progettazione è il risultato delle riunioni di Dipartimento secondo il calendario delle attività di inizio anno scolastico 2017/2018 (Delibera n.3 del Collegio dei Docenti del 01/09/2017) e propone orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento del singolo docente, delle esigenze degli alunni e del contesto territoriale in cui si trova ad operare l'istituzione scolastica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89
- Articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, secondo l'Allegato A, relativo al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del percorso liceale

QUINTO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTI
ITALIANO, STORIA, LATINO	CANCELLIERE MARIA PINA (COORDINATRICE) COLARUSSO GIULIANA, FERRARA ANNA PAOLA, SISTO LUIGI
FILOSOFIA, SCIENZE UMANE	AUFIERO MARIA TERESA, COZZA ANTONIETTA, ZUCCARINO PASQUALE
FILOSOFIA	FINAMORE ANGELO
RELIGIONE	BONGO DOMENICO, ESPOSITO ANTONIO
STORIA DELL'ARTE	CANCELLIERE AMALIA, CUOCO GIUSEPPINA

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

(Allegato A al D.P.R. 15.3.2010 n. 89)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Al fine di raggiungere tali risultati si richiedono:

- *Lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;*

- *L'esercizio di lettura, analisi e traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;*
- *L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;*
- *La pratica dell'argomentazione e del confronto;*
- *La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;*
- *L'uso di strumenti multimediali di supporto dello studio e della ricerca.*

In relazione ai **risultati di apprendimento** comuni agli indirizzi liceali ed afferenti alle discipline dell'area umanistica lo studente dovrà, alla fine dell'ultimo anno, aver maturato competenze specifiche nelle seguenti aree:

AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile atto sia alla prosecuzione degli studi che all'aggiornamento culturale continuo lungo tutto l'arco della propria vita - Essere consapevole delle diversità dei metodi d'indagine utilizzati dalle diverse discipline, valutandone l'affidabilità - Saper compiere le interconnessioni fra metodi e/o contenuti delle varie discipline di studio
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper sostenere la propria tesi, ascoltando le argomentazioni degli altri - Ragionare in modo logico, sapendo individuare i problemi e le possibili soluzioni - Leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare pienamente la lingua italiana (scrivere e leggere in modo corretto e preciso, modulando le competenze in base ai diversi contesti e scopi comunicativi) - Saper riconoscere i rapporti e le connessioni fra l'italiano e le lingue moderne ed antiche (Latino) - Utilizzare le moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione
AREA STORICO-UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche dell'Italia e del contesto europeo - Conoscere la storia dell'Italia, dall'epoca antica ai nostri giorni, inserendola nel contesto europeo ed internazionale, facendo riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici ed ai personaggi significativi - Utilizzare i metodi, gli strumenti e le tecniche della lettura dei processi umani e storici, al fine di una scientifica analisi della società - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa dell'Italia e dell'Europa attraverso le opere, gli autori e le correnti di pensiero maggiori, acquisendo le competenze e gli strumenti d'indagine atti ad una comparazione anche con diverse culture e tradizioni - Avere contezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, considerandolo come fondamentale risorsa economica e storica da preservare e tutelare - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nel campo più vasto della "storia delle idee"

Le attività e gli insegnamenti relativi a *Cittadinanza e Costituzione* di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, saranno curati dai docenti di Storia ma, in modo trasversale, coinvolgeranno l'intero corpo docente operante nelle classi terminali, sviluppando gli argomenti attraverso un inquadramento di tipo etico-sociale e storico-politico.

OBIETTIVI GENERALI DI ISTITUTO

- Favorire l'inserimento scolastico e sociale assicurando agli studenti un orientamento il più possibile rispondente ai desideri e capacità di apprendimento di ognuno
- Migliorare la riuscita scolastica attraverso informazioni sull'orientamento, azioni pedagogiche di sostegno e approfondimento para ed extrascolastico, mediante rapporti continui con i genitori (incontri e comunicazioni) e con un maggior coinvolgimento degli stessi nei consigli di classe, attraverso l'apertura della scuola al territorio.
- Incoraggiare la promozione della persona attraverso la partecipazione a progetti, attività culturali e sportive, di educazione alla salute e alle regole del vivere civile.
- Promuovere la preparazione degli studenti all'apertura europea ed internazionale.
- Promuovere l'educazione alla responsabilità ed alla vita sociale.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione in lingue straniere

Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico.

Competenza digitale

Imparare a imparare

Competenze sociali e civiche

Senso di iniziativa e di imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturali

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico-argomentative e culturali declinate dal PECUP comune ai percorsi liceali (Allegato A, D, G del DPR 89/2010).

In modo particolare, lo studente, al termine del percorso quinquennale sarà in grado di:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, storici, filosofici, scientifici;
- compiere una riflessione metalinguistica circa le funzioni dei diversi livelli di costruzione del discorso (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale, semantico, testuale);
- individuare l'evoluzione storica della lingua italiana, maturata attraverso la lettura, la comparazione, l'interpretazione di primi testi della letteratura italiana e dei classici latini;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Il gusto per la lettura rappresenterà un obiettivo imprescindibile a cui tutte le discipline dell'area umanistica mireranno, al fine di potenziare interessi e competenze interpretative necessarie alla maturazione di atteggiamenti ed orientamenti flessibili ed adeguati ad un corretto inserimento nel mondo dello studio superiore e/o del lavoro.

COMPETENZE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Acquisire solide competenze nella produzione scritta e orale, secondo le diverse tipologie previste dall'esame di Stato: analisi del testo, saggio breve, tema storico, tema di ordine generale.
- Interpretare un testo letterario, rinvenendo gli elementi tematici e gli aspetti stilistici e retorici (scelta della metrica, del linguaggio, della forma).
- Operare collegamenti critici fra testi ed opere, attraverso gli strumenti della critica letteraria, riuscendo a fornire una personale interpretazione che abitui alla capacità valutativa di tipo estetico

LINGUA

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">▪ Lettura ed analisi interpretativa di varie tipologie testuali.▪ Conoscenza dei modelli di analisi testuale convenzionale e loro utilizzo.▪ Composizione di testi su consegne vincolate (riassunti, mappe concettuali, relazioni, saggi, reportage, articoli giornalistici, ecc.)	<ul style="list-style-type: none">▪ Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.▪ Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.▪ Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.▪ Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi con linguaggio specifico.▪ Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.▪ Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione efficace anche in relazione agli interlocutori e agli scopi.

LETTERATURA

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscenza del disegno storico della letteratura italiana da Leopardi al periodo contemporaneo▪ Conoscenza dei principali movimenti culturali della tradizione letteraria italiana ed europea, con riferimenti alle letterature di altri paesi (romanticismo, realismo, naturalismo, futurismo, simbolismo, decadentismo, ermetismo, sperimentalismi vari).▪ Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana ed europea, con riferimento alle opere e al contesto storico di produzione.	<ul style="list-style-type: none">▪ Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal Romanticismo ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.▪ Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.▪ Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. ▪ Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. ▪ Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
--	--

CONTENUTI ESSENZIALI

I docenti hanno concordato di inserire all'interno della progettazione personale alcuni argomenti comuni di carattere generale che si riportano nello spazio sottostante, mentre per un dettagliato elenco delle opere e degli autori si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli insegnanti.

Letterato-società-pubblico

- *L'intellettuale romantico (Leopardi e la nuova poesia)*
- *Il disimpegno e la denuncia dopo l'unità italiana (Verga e la Scapigliatura)*
- *Il poeta vate (Carducci, D'Annunzio)*
- *Le nuove forme letterarie del Decadentismo nella poesia e nella prosa (Svevo, Pirandello, Pascoli e D'Annunzio)*
- *Il letterato nella società delle trasformazioni e delle masse (Pascoli)*
- *Le istanze culturali e sociali delle riviste del Novecento (Futurismo, Crepuscolarismo)*
- *Il valore della parola nella poesia ermetica (Ungaretti, Montale, Quasimodo)*
- *La risposta degli intellettuali alla "fascistizzazione" della cultura italiana (collaborazione, opposizione, disimpegno)*
- *La nuova figura del letterato fra impegno politico ed autonomia nell'Italia repubblicana*
- *Le sperimentazioni dell'epoca contemporanea (Calvino, Eco)*

Lettura critica di almeno otto canti del Paradiso dantesco, fra i quali si ritengono fondamentali I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

OBIETTIVI MINIMI

Indicatori	Competenze, abilità, conoscenze
Saper leggere, interpretare i vari tipi di testo	Lo studente sa riconoscere le tipologie testuali più importanti (saggio, articolo giornalistico, testo letterario e non) e ne coglie gli elementi precisi
Produrre vari elaborati nelle forme testuali richieste	L'allievo è in grado di scrivere un saggio, un testo argomentativo e/o un articolo giornalistico in modo sufficientemente autonomo, seguendone le strutture ed utilizzando il linguaggio appropriato
Orientarsi di fronte ad un'opera letteraria	Sa comprendere i caratteri di un testo letterario inserendolo nel più vasto contesto storico-letterario delle correnti che lo hanno prodotto

Formulare un'interpretazione critica	L'allievo possiede, almeno in forma minima, gli strumenti per un'indagine testuale dell'opera e/o del testo proposto
Cogliere il valore e l'originalità di un testo	Lo studente riesce ad individuare i caratteri e le forme che rendono originale e valida nel tempo una data opera, seppur in modo intuitivo e con argomentazione essenziale e semplice

Negli allegati si riportano le griglie di valutazione concordate con i docenti di Italiano dei percorsi liceali per le varie tipologie di testo della prima prova scritta (Allegato I) e del colloquio (Allegato II)

STORIA

Le indicazioni delle linee generali indicano che al termine del percorso liceale lo studente sappia *correlare i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo*, usando le categorie interpretative, valutando le fonti, guardando la storia *come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica ed il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente* (DPR 89/2010).

COMPETENZE

- Correlare i fatti principali della storia in una prospettiva diacronica e sincronica.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Saper distinguere il piano dei fatti dalle interpretazioni storiografiche.
- Utilizzare gli strumenti della ricerca storiografica (fonti, documentazione, memoriali, elementi artistici, ecc.)
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e di diversità-discontinuità fra le civiltà e/o epoche storiche.
- Inquadrare gli avvenimenti storici all'interno delle coordinate geografiche di riferimento.

In collegamento con le indicazioni per il secondo biennio l'insegnamento della Storia tende ad ampliare e rafforzare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, con una particolare attenzione al dialogo interculturale e allo sviluppo di una responsabilità individuale e sociale.

Al termine del percorso liceale si prevede il conseguimento dei seguenti **risultati di apprendimento** relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei diversi contesti, locali e globali.

Particolare rilevanza assumono, nel secondo biennio e nel quinto anno, il metodo di lavoro laboratoriale, la metodologia della ricerca-azione, le esperienze in contesti reali al fine di valorizzare la centralità e i diversi stili cognitivi degli studenti e motivarli a riconoscere e risolvere problemi e ad acquisire una comprensione unitaria della realtà.

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. ▪ Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). ▪ Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. ▪ Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. ▪ Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. ▪ Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. ▪ Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ▪ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ▪ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. ▪ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. ▪ Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. ▪ Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica. ▪ Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. ▪ Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. ▪ Carte internazionali dei diritti e principali istituzioni internazionali. 	<p>comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ▪ Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. ▪ Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica interdisciplinare, situazioni e problemi.
--	--

CONTENUTI ESSENZIALI

I docenti della disciplina concordano nel ritenere necessario l'inserimento nelle proprie programmazioni dei seguenti argomenti:

Dall'epoca delle masse all'epoca della globalizzazione

Masse e potere fra Ottocento e Novecento, l'età giolittiana, l'età degli imperialismi, la prima guerra mondiale, la grande guerra ed il sistema delle alleanze, la rivoluzione russa, Italia e Germania nel primo dopoguerra, le dittature ed i governi autoritari in Europa, la grande depressione negli USA, la seconda guerra mondiale, la questione palestinese, la guerra fredda e la divisione del mondo in due blocchi, l'Italia repubblicana, le contestazioni degli anni Sessanta e Settanta del secolo scorso, la fine del "secolo breve" e le sfide del mondo globalizzato: il dialogo interculturale, la decolonizzazione, il terrorismo, la questione ambientale, il progresso tecnologico ed informatico.

OBIETTIVI MINIMI

Descrittori	Conoscenze, capacità e abilità
Conoscenza della collocazione cronologica dei fatti	Lo studente riesce ad orientarsi in modo sufficientemente agevole all'interno dei fatti e degli avvenimenti della storia contemporanea italiana, europea e mondiale
Individuazione dei caratteri di un periodo	L'allievo sa riconoscere gli aspetti economici, sociali e culturali essenziali delle epoche storiche studiate
Cogliere i rapporti di causa-effetto	E' sufficientemente autonomo nel riconoscere i più elementari rapporti fra la causa e l'effetto che si genera nel campo della storia
Utilizzare il linguaggio storiografico	Lo studente utilizza in modo semplice, ma sostanzialmente corretto, i termini del linguaggio storico della storiografia

Individuare e riprodurre i mezzi ed i metodi della ricerca storica	Sa collocare i fatti all'interno delle coordinate geografiche di riferimento, ricercare i dati essenziali, operare i collegamenti più semplici fra le varie epoche e, con sufficiente competenza, riesce ad elaborare ricerche personali, mappe concettuali e schemi sintetici
--	--

Per il liceo linguistico si proporrà un percorso secondo la metodologia CLIL all'interno del CdC.

Per le modalità di correzione delle verifiche scritte si rimanda alla griglia di valutazione della terza prova (Allegato III)

LATINO

(Liceo delle Scienze Umane)

Al termine del quinto anno lo studente avrà acquisito una padronanza della lingua *sufficiente ad orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.*

COMPETENZE

- Cogliere i tratti fondamentali della latinità nella duplice prospettiva letteraria e culturale.
- Comprendere il valore del patrimonio letterario classico in relazione ai generi, alle figure dell'immaginario, ai contenuti, ai valori.
- Interpretare il pensiero degli autori per comprenderne i tratti essenziali.
- Utilizzare gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica per contestualizzare le opere.
- Rinvenire nei testi i tratti della civiltà romana nei suoi aspetti religiosi, politici, morali e sociali.

Nel quinto anno lo studente consoliderà le competenze linguistiche attraverso la riflessione critica sui classici latini, acquisendo dimestichezza con la costruzione della frase e con il lessico della poesia, della filosofia, della retorica, della storiografia antica.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi essenziali della morfologia e della sintassi latina • Saper individuare le strutture proprie della lingua latina confrontandole con l'italiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare un testo letterario, rendendone il senso con una traduzione appropriata. • Collocare gli autori all'interno del contesto storico, politico, sociale del loro tempo

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i generi letterari latini (la poesia, la trattatistica, la retorica, la storiografia) • Inserire correttamente gli autori nel quadro storico di riferimento • Conoscere a grandi linee l'evoluzione dei caratteri della letteratura latina nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i segni distintivi dell'evoluzione della lingua latina nel suo sviluppo storico (periodo arcaico, classico, tardo-antico) • Utilizzare modelli di interpretazione critica
--	--

La programmazione didattica della disciplina riporterà dettagliatamente i contenuti scelti dal docente in relazione al periodo di studio, in particolare si presenteranno brani di Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio ed Agostino.

OBIETTIVI MINIMI

Descrittori	Capacità, competenze e conoscenze
Conoscere i caratteri della letteratura latina	Lo studente riesce ad orientarsi in modo adeguato all'interno dello studio del periodo letterario affrontato
Individuare i generi letterari	Sa descrivere, almeno a grandi linee, i generi letterari (poesia, prosa, teatro)
Collocare l'opera letteraria nel suo contesto storico	L'allievo riesce ad inserire il testo antico all'interno del tempo che lo ha generato, cogliendone i nessi
Individuare l'apporto originale di un autore e/o di un testo che lo rende intramontabile	Riesce, seppur in modo intuitivo, a riconoscere gli elementi dell' <i>humanitas</i> e dell'eredità latina, base comune alle forme letterarie della modernità

Per la valutazione delle verifiche scritte si rimanda alla griglia di valutazione della terza prova (Allegato III).

STORIA DELL'ARTE

Al termine del percorso liceale lo studente *avrà la chiara comprensione del rapporto fra opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. [...] fra le competenze acquisite ci sono necessariamente le capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e la terminologia adeguati ed essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate (DPR 89/2010, Linee generali e competenze).*

Si riportano nelle tabelle i dati comuni ai tre percorsi liceali, sottolineando che al liceo artistico la disciplina assume valore caratterizzante e, come ribadiscono i programmi *il quinto anno prevede lo studio dell'arte del Novecento, come è necessario in questo indirizzo, dove la storia dell'arte ha anche il compito di affiancare sul piano storico-culturale l'apprendimento dei processi progettuali e operativi e dei linguaggi specifici delle discipline artistiche.* Si richiamano i docenti di tale indirizzo alla scelta di contenuti inerenti:

- La ricerca artistica dal Post-impressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche;
- La nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura;
- L'arte fra le due guerre ed il ritorno all'ordine;
- Le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra;
- Gli anni Cinquanta e Sessanta;
- Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

COMPETENZE

1. Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
2. Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
3. Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
4. Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CONOSCENZE	ABILITA'
<p><i>L'arte dell'Ottocento e del Novecento:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• il Neoclassicismo• l'arte del Romanticismo• il Realismo• l'Impressionismo• dal Post-impressionismo alle avanguardie storiche• la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura• l'arte tra le due guerre• le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra, gli anni Cinquanta e Sessanta<ul style="list-style-type: none">• l'arte contemporanea	<p>Utilizzare fonti di diversa tipologia (visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche, documenti, ricerche critiche ed originali. Individuare relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e le correnti/movimenti storico-artistici. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (immagini, dati statistici, fonti oggettive) per la lettura dei processi artistici.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico di "modelli artistici" e individuarne i nessi con contesti nazionali ed internazionali.</p>

OBIETTIVI MINIMI

Descrittori	Conoscenze, capacità e competenze
Decodificare i messaggi visuali di un'opera d'arte	L'allievo riesce ad esaminare un'opera attraverso l'analisi delle linee forza, della composizione, del colore, della luce, del volume, dello spazio
Operare confronti	Riesce ad operare semplici confronti fra dipinti accademici e le nuove tendenze, fra forme nuove e forme tradizionali della comunicazione visiva
Utilizzare un linguaggio specifico	E' in grado di decodificare gli elementi stilistico-formali dei linguaggi artistici del '900
Conoscere opere e temi del percorso artistico	Riconosce i caratteri precipi delle opere, sapendole inserire nel contesto storico di riferimento
Utilizzare i contenuti acquisiti e le informazioni culturali provenienti da diversi ambiti	Lo studente riesce, seppur in modo semplice, ad operare una positiva commistione fra i contenuti disciplinari, al fine di elaborare anche un personale giudizio estetico

Per le modalità di valutazione delle verifiche si seguiranno le indicazioni concordate e riportate nella griglia di valutazione della terza prova (Allegato III).

FILOSOFIA

**QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA E DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO
(DPR 89 /2010 , Indicazioni Nazionali 211/2010)**

Al termine del percorso liceale lo studente sarà consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali , ripropone la domanda sulla conoscenza , sull'esistenza, sul senso dell'essere e dell'esistere. Avrà acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale ,cogliendo di ogni autore sia il legame con il contesto storico- culturale, sia la portata universalistica che la filosofia possiede.

L'ultimo anno è dedicato alla filosofia contemporanea , dalla filosofia hegeliana fino ai nostri giorni. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle reazioni che esso suscita , nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso continuerà con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento. A) Husserl e la Fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano; e) Wittgenstein e la filosofia analitica; g) vitalismo e pragmatismo; h) la filosofia di ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica.

CONOSCENZE

Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e la reazione all'hegelismo
Il Positivismo e la nascita delle Scienze Umane
Nietzsche, Freud, Husserl e la Fenomenologia
Heidegger e l'Esistenzialismo
Il neoidealismo italiano
Wittgenstein e la filosofia analitica
La filosofia cristiana e la nuova teologia
Temi e problemi di filosofia politica
La filosofia del linguaggio

ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Saper elaborare autonomamente percorsi tematici e storici a partire dalle questioni affrontate in classe - Saper confrontare differenti teorie e argomentazioni filosofiche. - Saper individuare il percorso storico dei temi e dei dibattiti filosofici. - Saper identificare e utilizzare il lessico specifico dell'autore o della questione affrontata. - Saper affrontare la lettura di brani scelti dai classici della filosofia moderna. - Saper leggere autonomamente un testo filosofico, coglierne i concetti fondamentali ed elaborare mappe concettuali trasversali ai contenuti e alle conoscenze apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare il senso ed i nessi fondamentali di una riflessione filosofica - Capacità di comprendere lo sviluppo storico di un problema individuando gli elementi di continuità e discontinuità: capacità di confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema - Capacità di comprendere il lessico specifico e le categorie della tradizione filosofica emerse nella loro evoluzione storica. - Capacità di comprendere ed analizzare un testo filosofico cogliendone il contenuto, lo stile, il significato. - Capacità di schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della

<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre in modo chiaro e coerente un'argomentazione personale. - Saper costruire un percorso di ricerca individuale. - Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale 	<p>storia della filosofia effettuando gli opportuni collegamenti con le altre discipline</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di ricondurre correnti filosofiche, culturali, politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico – filosofiche, specificando i collegamenti tra passato e presente - Capacità di impostare correttamente un discorso esponendolo in maniera chiara, lineare e coordinata. - Capacità di esporre in modo logico le proprie tesi, comunicandole in modo adeguato in forme diverse esplicitando le opinioni acquisite e confrontandole in modo dialogico con gli altri. - Capacità di utilizzare strumenti elementari di ricerca per l'approfondimento personale e di gruppo.
---	---

LINEE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Lo studio del pensiero degli autori e la lettura delle opere filosofiche seguiranno due approcci didattici, secondo quanto espresso dalle indicazioni nazionali e dall'autorevole parere di esperti della disciplina:

l'impostazione storica e quella **dialogico - argomentativa** .

- Per la prima modalità è possibile distinguere il **modello storico per autori**, e quello **critico – problematico per concetti e questioni filosofiche**. Nell'ambito di tale modalità, si cercherà di seguirli entrambi bilanciandoli in base alle caratteristiche delle classi e alle richieste degli studenti. L'approccio critico – problematico può riguardare temi d'attualità in modo che, partendo da essi si possa risalire a questioni filosofiche collegate anche ad altre discipline.
- Il secondo approccio metodologico include due modalità didattiche : **la lettura diretta di testi** per conoscere dalle parole degli autori come emergono problemi e questioni, e **la discussione filosofica** impostata su un metodo indagatorio, aperto alla problematicità e alla discussione facendo emergere i problemi e i temi dal vissuto degli studenti e della collettività. In tal modo la filosofia si sviluppa come ricerca personale e collettiva all'interno del gruppo classe stimolando il pensiero critico e l'autonomia mentale.

GRIGLIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Allegato 1 - Griglia prova scritta di Filosofia (tipol. : saggio, analisi e comprensione testi specifici)
- Allegato 2 - Griglia accertamento competenze (tipol: quesiti a risposta aperta, chiusa ,testi bucati trattazione sintetica di argomenti)
- Allegato 3 - Griglia accertamento competenze colloquio
- Allegato 4 – Griglia valutazione prestazione in attività di gruppo (preparazione mappe concettuali, presentazioni)

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi saranno calibrati nelle programmazioni dei singoli docenti, sulle specifiche capacità e sui pre- requisiti degli studenti e delle studentesse che mostreranno particolari problemi d'apprendimento e di interazione con la disciplina. Tuttavia, per alcune competenze e abilità si allegano le relative griglie finalizzate a valutare il raggiungimento di una soglia sufficiente nei risultati d'apprendimento dei singoli alunni.

TABELLA DEGLI OBIETTIVI MINIMI DELLE COMPETENZE - LIVELLO BASE-	
Capacità di individuare il senso ed i nodi concettuali fondamentali all'interno della riflessione filosofica di un autore o di una scuola di pensiero	Lo studente, opportunamente guidato riesce ad elaborare schemi esemplificativi del pensiero di una corrente filosofica e di un autore collegandoli a quelli relativi ad altre discipline.
Capacità di utilizzare correttamente il lessico specifico comprendendo le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storica	L'allievo riesce ad orientarsi sufficientemente nel quadro delle categorie filosofiche fondamentali compiendo le opportune scelte terminologiche nei momenti in cui è chiamato ad esprimersi in merito a letture di brani o a questioni dibattute.
Capacità di esporre un argomento in modo logico, rigoroso e chiaro valutando criticamente l'efficacia delle tesi proposte.	Mostra sufficienti capacità espositive applicate a questioni semplici e opportunamente semplificate sia in prove scritte che nelle conversazioni di classe.

SCIENZE UMANE

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA E DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DPR 89 /2010 , Indicazioni Nazionali 211/2010)
<p>ANTROPOLOGIA (secondo biennio e quinto anno)</p> <p>Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il disporsi dello spazio geografico. In particolare saranno affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi d'intendere il concetto di cultura ad esse sottesi; b) Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica; c) Le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce; d) I metodi di ricerca in campo antropologico. <p>E' prevista la lettura di un classico degli studi antropologici, eventualmente anche in forma antologizzata.</p> <p>SOCIOLOGIA (quinto anno)</p> <p>Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Alcuni problemi – concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione; b. Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di Welfare State; c. Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica sul campo con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione, l'attenzione ai disabili. <p>Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.</p> <p>PEDAGOGIA (quinto anno)</p> <p>A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del Novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono punti di riferimento essenziali: Claparède,</p>

Dewey, gentile, Montessori, Freinet, Maritain; è prevista la lettura di almeno un'opera in forma integrale di uno di questi autori. Inoltre durante il quinto anno sono presi in esame i seguenti temi:

- a) le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
- b) la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- c) l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;
- d) i media, le tecnologie e l'educazione;
- e) l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

Scegliendo tra questi temi gli studenti compiono una semplice ricerca empirica utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca anche in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia.

CONOSCENZE

Pedagogia

Dalla nascita della scienza dell'educazione all'età attuale.

I temi dell'attuale dibattito pedagogico-educativo: la disabilità, l'inclusione, l'interculturalità, la psicopedagogia, le disuguaglianze di opportunità formative.

I problemi della psicologia dell'educazione affrontati alla luce delle teorie dello sviluppo e delle acquisizioni della ricerca psicologica.

Sociologia

Le prospettive sociologiche a confronto sui temi della contemporaneità: povertà, malattia, disuguaglianza, multiculturalismo.

Il post moderno, la teoria della complessità

La globalizzazione, la dimensione locale

Antropologia culturale

Antropologia delle religioni

I sistemi politici centralizzati e non

Dalla cultura orale ai new media

ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tecniche e gli strumenti principali della ricerca socio-psicopedagogica e saperle applicare - Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole e delle correnti relative alle varie scienze umane. - Situare i diversi eventi culturali e storici in base alle coordinate spazio-temporali che ne rendono possibile una chiara contestualizzazione. - Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese. - Confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative apportando un contributo significativo allo scambio e alla relazione interpersonale. - Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse intuendone le differenze. - Esprimere chiaramente e logicamente le informazioni apprese dai testi, dai media e da altre fonti appositamente selezionate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire i nodi concettuali relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine, ai nuclei problematici, alle diversità culturali e alle loro poliedricità e specificità. - Conoscere i temi e gli aspetti fondamentali delle scienze umane attraverso i testi e le ricerche dei loro rappresentanti più significativi e acquisire gli strumenti per confrontarli con i temi e i problemi presenti in altre culture. - Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli socio-educativi e il loro rapporto con la politica, i sistemi economici, i modelli religiosi. - Possedere gli strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e personale le principali metodologie comunicative e relazionali comprese quelle relative alla media education.

	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire reti concettuali ed utilizzarle nella rielaborazione personale e nell'interpretazione di fatti e fenomeni educativi, sociali, psicologici e antropologici. - Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la realtà della realtà sociale con riferimento particolare ai fenomeni educativi, ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. - Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare attivamente e valutare le argomentazioni altrui.
--	--

LINEE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Le cinque ore settimanali di Scienze Umane verranno distribuite tra le tre discipline dell'ultimo anno secondo le esigenze didattiche dei docenti affinché si possano articolare efficacemente le UDA progettate. La metodologia implementata da ciascun docente sarà funzionale al raggiungimento degli obiettivi programmati e verrà adeguata alle caratteristiche delle classi in cui si opererà.

In pedagogia alla trattazione storica e per autori legati alle fasi del mondo antico, si affiancherà la contestualizzazione di temi educativi tipici della realtà attuale e vicini al vissuto degli studenti affinché si determini una stretta corrispondenza tra gli argomenti affrontati e le reali problematiche educative ad essi sottese.

In antropologia e sociologia, accanto alla necessità di inquadrare storicamente gli sviluppi delle due discipline, si svilupperanno i temi scientifici per ambiti di riflessione così come sono emersi nel corso delle ricerche relative alle scienze umane in una prospettiva che si cercherà di mantenere interdisciplinare. Per i metodi, le tecniche e le strategie dettagliate di insegnamento, si rimanda alle programmazioni di ciascun docente del dipartimento.

GRIGLIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Allegato 1 - Griglia prova scritta di Scienze Umane (tipol. : saggio, analisi e comprensione testi specifici)
- Allegato 2 - Griglia accertamento competenze (tipol: quesiti a risposta aperta, chiusa ,testi bucati trattazione sintetica di argomenti)
- Allegato 3 - Griglia accertamento competenze colloquio
- Allegato 4 – Griglia valutazione prestazione in attività di gruppo (preparazione mappe concettuali, presentazioni, prove di realtà)

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi saranno calibrati nelle programmazioni dei singoli docenti, sulle specifiche capacità e sui pre- requisiti degli studenti e delle studentesse che mostreranno particolari problemi d'apprendimento e di interazione con la disciplina . Tuttavia, per alcune competenze e abilità si allegano le relative griglie finalizzate a valutare il raggiungimento di una soglia sufficiente nei risultati d'apprendimento dei singoli alunni.

TABELLA DEGLI OBIETTIVI MINIMI DELLE COMPETENZE - LIVELLO BASE-

Descrittori	
Conoscere le tecniche principali della ricerca socio-psico-pedagogica e saperle applicare individuandone i campi opportuni di riferimento.	L'alunno conosce gli aspetti principali dei metodi di ricerca riferibili alle scienze umane e riesce a ricostruirne le caratteristiche riferendosi a semplici esperimenti e studi effettuati.
Riconoscere e distinguere i principali autori e le correnti più significative nel panorama delle scienze umane contemporanee.	Lo studente si orienta in maniera essenziale nell'insieme delle conoscenze relative alle principali correnti e agli autori più significativi che hanno fatto la storia delle scienze umane tra Ottocento e Novecento.
Comprendere le informazioni contenute in un testo riconoscendone i tratti stilistici per poterle analizzare e riproporre in argomentazioni a dibattiti.	Si ferma ad una comprensione sufficiente ed essenziale dei testi letti utilizzandoli per brevi sintesi o per elaborare mappe concettuali esemplificative.
Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e le conseguenze che da esse si determinano sul piano pedagogico-educativo ed etico-politico.	Opportunamente guidato, compie raccordi essenziali tra i modelli culturali della contemporaneità e le loro ragioni storico-sociali.
Saper cogliere la complessità dei processi culturali, educativi e psico-sociali superando la visione scontata e semplicistica del senso comune	Lo studente intuisce la problematicità dei fenomeni analizzati e accetta di conoscere le soluzioni scientifiche proposte nel corso del tempo.
Adottare un metodo di studio efficace e personalizzato che consenta di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite, di argomentare con rigore logico, di esporre le proprie idee in forme corrette, con un linguaggio specifico e gestendo con consapevolezza gli opportuni raccordi interdisciplinari.	Le conoscenze rimangono su un livello minimo di rielaborazione personale che risente di una certa rigidità e meccanicità. Si esprime correttamente anche se in forma molto semplice ed essenziale mostrando di conoscere il lessico specifico delle scienze umane. Stimolato opportunamente prende appunti e riproduce sintesi e mappe concettuali elaborate dal gruppo. Guidato, realizza semplici percorsi di raccordo interdisciplinare.

Per la valutazione delle prove di verifica si rimanda agli allegati.

RELIGIONE

- Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali delle religioni, del loro sviluppo storico e delle loro espressioni più significative.
- Maturazione della capacità di confronto tra il Cristianesimo e le altre religioni.

- Presa di coscienza della misura e del modo in cui i principi ed i valori delle religioni incidono sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione pluralismo, nuovi fermenti religiosi globalizzazione; • identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; • il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; • la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; • il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> · Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; · individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; · riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; · riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; · usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

METODOLOGIE

Al fine di perseguire il miglioramento dei risultati dei propri studenti, i docenti utilizzeranno la metodologia che di volta in volta riterranno più efficace.

<p>Lezione frontale e dialogata <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i></p> <p>Lezione interattiva <i>(discussioni a tema, dibattito.....)</i></p> <p>Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video ecc.)</i></p> <p>Letture e analisi diretta dei testi</p>	<p>Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i></p> <p>Problem solving <i>(definizione collettiva)</i></p> <p>Classe capovoltaecc.</p> <p>Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i></p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Altro ... _____</p>
--	---

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

<p>Libri di testo</p> <p>Altri libri</p> <p>Dispense, schemi, appunti</p> <p>Videoproiettore/LIM</p> <p>Computer</p> <p>Laboratori</p> <p>Biblioteca</p>	<p>Cineforum</p> <p>Mostre</p> <p>Visite guidate</p> <p>Stage</p> <p>Altro</p>
--	---

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Almeno n° 2 verifiche per ogni periodo dell'anno scolastico

Analisi del testo	Test strutturato Risoluzione di problemi Interrogazione Prove per classi parallele (iniziale- intermedia-finale)
Saggio breve	
Articolo di giornale	
Tema - relazione	
Test a risposta aperta	
Test semistrutturato	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione.

La valutazione terrà conto di:

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse | <ul style="list-style-type: none"> • Impegno • Partecipazione • Frequenza • Comportamento |
|---|---|

INTERVENTI DIDATTICO- EDUCATIVI INTEGRATIVI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO	APPROFONDIMENTO
<p>Modalità (curricolare,extracurricolare,altro)</p> <p>Tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti su proposta dei CdC</p> <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro. <p>Strumenti di valutazione(questionari, griglie di osservazione, griglie di auto-valutazione/valutazione, checklist, altro)</p>	<p>Modalità (curricolare,extracurricolare,altro)</p> <p>Tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti su proposta dei CdC</p> <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti. • Impulso allo spirito critico e alla creatività. • Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. <p>Strumenti di valutazione (questionari, griglie di osservazione, griglie di auto-valutazione/valutazione, checklist, altro)</p>

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA

La comunicazione periodica di eventuali note disciplinari, delle assenze, dei ritardi e dello scarso profitto verrà effettuata mensilmente dal coordinatore di classe. Si utilizzerà la chiamata telefonica per comunicazioni di particolare importanza mentre, i genitori, in caso di necessità, verranno convocati a scuola, previo appuntamento. Gli incontri scuola-famiglia si terranno nei giorni stabiliti dal calendario delle attività.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DA PROPORRE AI CDC

TITOLO	PERIODO	Compiti e prodotti
LO SCONTRO-INCONTRO FRA CIVILTÀ'	Trimestre/Pentamestre	Articoli, grafici, diagrammi, questionari, saggi, relazioni, prodotti multimediali.

Finalità

- Valorizzare la promozione di un atteggiamento empatico
- Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri legati al tema della diversità
- Acquisire conoscenze e strumenti per l'indagine storico-sociale e antropologico-culturale
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere le dinamiche e cause dei flussi migratori
- Elaborare i dati storici ed affinare i metodi della ricerca storiografica
- Individuare i caratteri della *diversità* e lo scontro-incontro con la *normalità*
- Interpretare la storia delle idee, delle culture, delle tradizioni come commistione fra diversi
- Comprendere il valore dell'empatia, della ricchezza offerta dall'incontro fra culture differenti
- Cogliere i caratteri del multiculturalismo della società globalizzata
- Individuare gli Organismi internazionali preposti alla tutela dei diritti umani
- Conoscere i diritti della persona sanciti all'interno della Costituzione italiana, europea e delle Carte internazionali

Discipline coinvolte

ITALIANO: L'emigrante, il diverso, il perseguitato nei testi letterari del Novecento

STORIA: Migranti di ieri e di oggi: fra guerre, persecuzioni, genocidi ed integrazioni secondo le linee storiografiche recenti

LATINO: Lo scontro- incontro con le altre civiltà, fra assimilazione e persecuzione nella storia dell'impero.

FILOSOFIA: La cultura dell'empatia ed i caratteri della globalizzazione

SCIENZE UMANE: Il multiculturalismo ed i caratteri delle società umane nel secondo millennio

STORIA DELL'ARTE: Fra arte accademica ed arte antiaccademica: la rivoluzione artistica della seconda metà dell'Ottocento realizzata dagli impressionisti

RELIGIONE: Il dialogo interreligioso: dal Concilio Vaticano II al richiamo al Giubileo della Misericordia di papa Francesco

I contenuti scelti dai docenti verranno riportati nelle programmazioni in modo dettagliato.

Strategie organizzative

Il progetto si propone di offrire un percorso pluridisciplinare atto alla conoscenza, alla ricerca e alla valorizzazione di temi e problematiche legate al mondo contemporaneo, abituando gli studenti ad una continua analisi e riflessione personale. In particolare si troveranno i raccordi necessari fra le discipline, attraverso contenuti scelti e condivisi, al fine di creare un percorso operativo che si concluda con la presentazione di lavori di gruppo e/o personali che evidenzino i risultati del progetto.

Ci si avvarrà di:

- Approfondimenti tematici delle discipline coinvolte
- Ricerche guidate (dati statistici sull'emigrazione di ieri e di oggi)
- Letture filosofiche, sociologiche, antropologiche sul tema
- Analisi dei percorsi artistico-letterari al di fuori della tradizione
- Partecipazione ad attività culturali sul tema
- Lettura dei testi normativi nazionali ed internazionali sul tema

Modalità e tempi di realizzazione

Il progetto dovrà essere adottato da ogni C.d.C. in un'ottica interdisciplinare e si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico. Il materiale prodotto dagli alunni potrà essere presentato all'interno di una seduta comune delle quinte liceali, come momento di scambio e rendicontazione finale delle attività progettuali.

U.D.A.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ALUNNO _____ **CLASSE** _____ **A.S.** _____

Valutazione del prodotto

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	LIVELLO RAGGIUNTO
Organizzazione del lavoro e realizzazione del prodotto	LIVELLO AVANZATO	L'elaborato\prodotto svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed originale.	
	LIVELLO INTERMEDIO	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato alla consegna e presenta collegamenti ed osservazioni.	
	LIVELLO BASE	Il prodotto presenta i soli elementi fondamentali necessari allo sviluppo della consegna	
VALUTAZIONE PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
Ricerca e gestione delle informazioni	LIVELLO AVANZATO	I dati raccolti sono stati rielaborati con cura e pertinenza utilizzando un valido metodo di lavoro e destrezza nell'uso delle informazioni necessarie.	
	LIVELLO INTERMEDIO	Le informazioni ottenute sono state elaborate in modo adeguato e personale.	
	LIVELLO BASE	Le informazioni elaborate sono di livello essenziale e sono state organizzate ed elaborare in modo accettabile.	
Capacità espositive ed uso della terminologia specifica.	LIVELLO AVANZATO	L'allievo possiede una buona / notevole capacità espositiva un ricco vocabolario e usa in modo pertinente il lessico specifico della disciplina.	
	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo ha una soddisfacente padronanza del linguaggio specifico della disciplina	
	LIVELLO BASE	L'allievo possiede un lessico e una capacità espositiva adeguati.	
Uso degli strumenti multimediali	LIVELLO AVANZATO	L'allievo possiede conoscenze e	

		competenze avanzate dei software utilizzati.	
	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo ha una buona conoscenza degli applicativi informatici impiegati che usa in modo autonomo ed efficace.	
	LIVELLO BASE	L'alunno conosce ed utilizza le funzioni di base degli strumenti informatici.	
Autonomia progettuale e realizzativa	LIVELLO AVANZATO	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il lavoro assegnato, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro.	
	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta dei dati e degli strumenti da utilizzare.	
	LIVELLO BASE	L'allievo ha un'autonomia limitata nello svolgere i compiti e necessita spesso di spiegazioni aggiuntive e di guida.	
Partecipazione e rapporti relazionali	LIVELLO AVANZATO	Partecipa attivamente a tutte le attività proposte e rispetta le scadenze stabilite. Sa lavorare e interagire in modo proficuo e funzionale con i pari e gli adulti.	
	LIVELLO INTERMEDIO	Partecipa adeguatamente alle attività proposte e rispetta le relative scadenze. Interagisce in modo corretto con i pari e gli adulti.	
	LIVELLO BASE	Partecipa, pur con qualche difficoltà, alle attività proposte e generalmente rispetta le scadenze stabilite. Si	

		relaziona con gli altri in modo accettabile.	
--	--	--	--

La coordinatrice del dipartimento
Prof.ssa Cancelliere Maria Pina

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DIPARTIMENTO UMANISTICO CORSO LICEALE

QUINTO ANNO

A.S. 2017- 2018

ALLEGATO I

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO		
Tipologia A – Analisi testuale		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
A	Comprensione del testo completa e dettagliata	3
	Buona comprensione del testo	2
	Comprensione sostanziale del testo	1
	Errata comprensione del testo	0
	Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale	3
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata	2

B	Analisi e interpretazione	Riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile	1
		Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata	0
C	Argomentazione	Logica, coerente e documentata da dati/citazioni	3
		Logica e abbastanza coerente	2
		Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
		Incongruente / non sensata	0
D	Correttezza formale	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
Tipologia B - Saggio breve / Articolo di giornale			
INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Capacità di utilizzare i documenti	Ampia e articolata	3
		Corretta	2
		Superficiale / Incompleta	1
		Limitata / Scorretta	0
B	Individuazione della tesi	Evidente	3
		Per lo più riconoscibile	2
		Appena accennata	1
		Assente	0
C	Argomentazione	Articolata e sempre presente	3
		Soddisfacente	2
		Poco articolata	1
		Assente	0
D	Correttezza formale Morfosintassi/uso dei registri/lessico	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
Tipologia C – Tema di argomento storico			
Tipologia D – Tema di ordine generale			
INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Contenuti e informazioni	Pertinenti / personali / completi / numerosi / documentati	3
		Abbastanza pertinenti / Talvolta un po' generici	2
		Molto limitati / Talvolta errati	1
		Inaccettabili	0
B	Esposizione	Chiara / scorrevole	3
		Comprensibile, un po' involuta / poco / troppo / sintetica	2
		Elementare e non sempre chiara	1
		Incomprensibile	0
C	Argomentazione	Logica, coerente e documentata da dati/citazioni	3
		Logica e abbastanza coerente	2
		Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
		Incongruente / non sensata	0
D	Correttezza formale Morfosintassi/uso dei registri/lessico	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

ALLEGATO II

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Colloquio			
INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Contenuto	Esauriente / pertinente / personale	5
		Quasi completo e preciso	4
		Schematico / Talvolta organizzato in modo mnemonico	3
		Superficiale e incompleto	2
		Errato / Non risponde	1

B	Esposizione	Fluida e corretta / Lessico e registro appropriato	5
		Abbastanza fluida e corretta / Lessico e registro adeguati	4
		Semplice ma coerente	3
		Incerta e non sempre corretta	2
		Incoerente / Scorretta	1
C	Organizzazione del discorso	Coerente e ordinata	5
		Abbastanza coerente e ordinata	4
		Semplice / Con diverse imprecisioni	3
		Disordinata	2
		Confusa / Con gravi errori	1

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

ALLEGATO III

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Quesiti a risposta aperta/Trattazione sintetica di argomenti

Indicatori	Descrittori	Livello	Punteggio
A Conoscenza	Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Non conosce i contenuti / assenza di elementi di valutazione	0
		Conosce e comprende una minima parte dei contenuti	1
		Conosce parzialmente i contenuti	2
		Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione	3
		Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti	4
		Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	5
B Competenza	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Assenza di elementi di valutazione	0
		Si esprime in modo inadeguato, con gravi errori formali	1
		Si esprime in modo poco chiaro, con alcuni errori formali o terminologici	2
		Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	3
		Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	4
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	5
C Capacità	Rielaborazione e sintesi appropriata	Assenza di elementi di valutazione	0
		Procede senza ordine logico e senza rielaborazione	1
		Sintetizza gli argomenti in modo approssimativo e con una scarsa rielaborazione	2
		Sintetizza e rielabora gli argomenti in modo accettabile	3
		Rielabora gli argomenti operando sintesi accurate	4
		Sintetizza gli argomenti con appropriata rielaborazione critica	5

Tabella di valutazione

Punteggio	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
-----------	------	----------	-----------	------	----------

15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.